



COMUNE DI TERNI

BANDO INTEGRALE DI CONCESSIONE IN USO E GESTIONE DI N. 5 LOTTI RICOMPRESI NEL COSTRUIENDO IMMOBILE IN STRADA DEI CONFINI SNC PER LA DELOCALIZZAZIONE DEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO.

In esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. n° 425 del 27/12/2019 e della Determinazione del Dirigente della Direzione Attività Finanziarie n. 129 del 17/01/2020 si rende noto che il giorno 18.02.2020 alle ore 09:00 nella Residenza Comunale sita in Terni Piazza Mario Ridolfi n° 1, Palazzo Spada, II° piano, presso la sala dell'Ufficio Appalti avrà luogo un'asta pubblica per l'affidamento della concessione in uso e gestione di n. 5 lotti ricompresi nel costruendo immobile (Terni Strada dei Confini snc) per la delocalizzazione del mercato ortofrutticolo.

Presiederà l'asta il Dirigente della Direzione Attività Finanziarie.

DESCRIZIONE DELLA CONCESSIONE E PREZZO A BASE D'ASTA

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente bando regola l'affidamento della concessione in uso e gestione per anni diciotto (18) dei lotti A – B – C – D – E, di eguale metratura, ricompresi nel costruendo immobile di proprietà comunale per la delocalizzazione del mercato ortofrutticolo, da destinare ad attività commerciale di vendita all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli compatibile con la destinazione dello stesso e la vigente destinazione urbanistica.

I beni in concessione dovranno essere utilizzati esclusivamente per le funzioni cui sono destinati (vendita all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli).

È espressamente pattuito che l'eventuale rapporto che si instaurerà in dipendenza del presente bando sarà disciplinato dalle disposizioni sulle concessioni amministrative e non potrà, in nessun caso, essere ricondotto al regime locativo.

Prezzo a base d'asta annuo per ogni lotto: € 7.020,00 (euro settemilaventi)

Individuazione catastale, dati di consistenza, destinazione d'uso, estratto di mappa catastale e planimetrie degli immobili costruendi oggetto di concessione:

- L'intervento verrà realizzato sulla particella 707 del foglio 100 di proprietà comunale;
- La superficie coperta lorda del costruendo edificio è di mq. 1.250,00, suddiviso internamente in cinque unità immobiliari della superficie coperta lorda di mq. 250,00 ciascuna.
- La destinazione d'uso prevista è: "Locali per attività commerciale per vendita o rivendita di prodotti ortofrutticoli all'ingrosso".

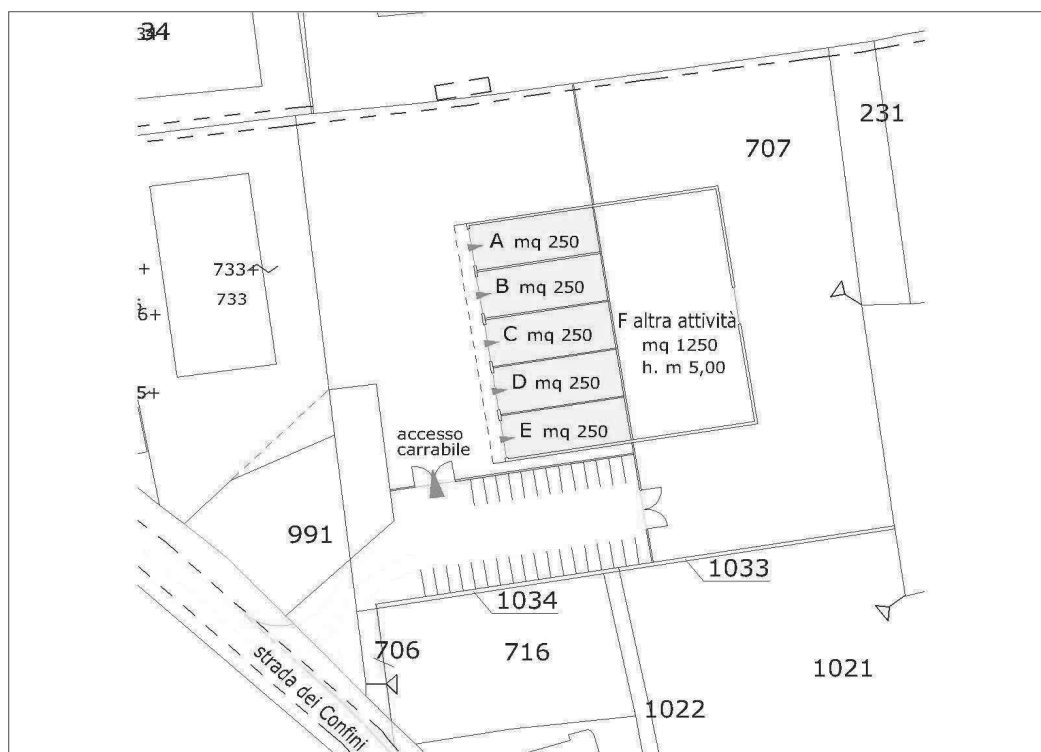
L'aggiudicatario definitivo ha l'obbligo di eseguire a propria cura e spese i lavori relativi a:

- Impianto elettrico di distribuzione interno utile e necessario allo svolgimento dell'attività prevista.
- Lavori edili interni di finitura integrativi a quelli posti a base della Concessione, strettamente necessari ad acquisire la certificazione di agibilità.
- Ottenimento delle certificazioni relative agli impianti installati e della conseguente certificazione di agibilità dell'immobile.

Saranno inoltre a carico del Concessionario gli arredi e le attrezzature tecnologiche utili e necessari allo svolgimento dell'attività prevista.

La destinazione urbanistica secondo le previsioni di P.R.G. approvato con D.C.C. n. 307 del 15.12.2008 fa riferimento alla seguente norma: "OP- Art.80 Zone D per l'industria, l'artigianato ed il commercio (D2F)"

PLANIMETRIA DEI COSTRUENDI BOX:





ART. 2 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare concorrenti iscritti alla CCIAA che posseggano iscrizione nel registro delle imprese esclusivamente per **attività di commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli**.

Saranno esclusi concorrenti iscritti alla CCIAA per attività diverse da quelle sopra indicate.

ART. 3 – CANONE CONCESSORIO

Il canone concessorio dovrà versarsi in unica rata anticipata entro il 30 giugno di ciascun anno. Il canone predetto sarà aggiornato annualmente in misura percentuale pari al 100% delle variazioni, verificatesi nell'anno precedente, dell'indice di prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati, come accertato dall'ISTAT e pubblicato in G.U. ai sensi dell'art. 10, comma 2° della Legge 24.12.1993 n. 537.

Ad attività avviata la manutenzione ordinaria e straordinaria sarà a totale cura ed onere del Concessionario per l'intera durata contrattuale.

ART. 4 – DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della presente concessione è convenuta in anni diciotto (18), con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto. Alla scadenza di tale termine, i beni dovranno essere restituiti al Comune in normale stato di manutenzione e conservazione, previa redazione di apposito verbale di riconsegna,

compatibilmente con la durata della concessione e il normale uso degli stessi, in conformità della concessione medesima.

E' fatto divieto di subconcedere a terzi l'uso e la gestione degli immobili oggetto di concessione.

ART. 5 – OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario ha l'obbligo:

- a. di attuare la destinazione d'uso per la quale sono stati concessi gli immobili;
- b. di rispettare la normativa vigente per le attività consentite dalla presente concessione, esonerando il Concedente da ogni responsabilità verso terzi derivante dall'uso dei beni in oggetto, sgravando di conseguenza la Pubblica Amministrazione da ogni illecito amministrativo, civile e penale;
- c. di farsi carico delle spese per la conduzione degli immobili (fornitura di acqua, energia elettrica, riscaldamento, utenze telefoniche, condizionamento dell'aria, servizio di pulizia ed altri oneri accessori);
- d. di mantenere i locali in condizioni di decoro e igiene;
- e. di corrispondere inoltre tutte le imposte e tasse relative all'immobile in concessione;
- f. di realizzare, a propria cura e spese, gli interventi relativi all'impianto elettrico di distribuzione interno utile e necessario allo svolgimento dell'attività prevista, i lavori edili interni integrativi a quelli posti a base della Concessione finalizzati a quanto previsto al successivo punto "g", gli arredi e attrezzature tecnologiche utili e necessari allo svolgimento dell'attività prevista;
- g. di ottenere le certificazioni relative agli impianti installati e la conseguente certificazione di agibilità dell'immobile.
- h. di realizzare, ad attività avviata, per tutta la durata della concessione, tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per il mantenimento degli immobili in concessione. I lavori di manutenzione straordinaria devono essere autorizzati dal Concedente. Sarà onere e cura del Concessionario l'ottenimento dei relativi titoli edilizi.
- i. di effettuare tutti i lavori occorrenti per la messa a norma delle strutture e degli impianti, a seguito di aggiornamenti e/o modifiche delle normative vigenti durante il periodo di validità della concessione, al fine di proseguire nell'esercizio delle attività esercitate negli immobili stessi;
- j. di assumere gli oneri per autorizzazioni dirette, complementari e funzionali utili per la gestione degli immobili;
- k. di rispettare le norme vigenti, nessuna esclusa, in tema di patrimonio demaniale pubblico ex art. 824 del C.C.;

ART. 6 – CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

Il Concessionario è tenuto a prestare fideiussione bancaria o assicurativa a favore del Comune di Terni **che garantisca l'importo annuo pari all'offerta di aggiudicazione**, a copertura di tutti gli oneri economici derivanti dalla stipulazione del contratto. Tale polizza fidejussoria o fideiussione bancaria dovrà essere "a prima richiesta e senza eccezioni".

La fideiussione sarà escussa in tutti i casi imputabili al Concessionario per inadempimento delle obbligazioni previste nel presente bando e nel relativo contratto (compreso il mancato versamento dei canoni concessori), nonché in tutti i casi di nullità od annullamento, inefficacia, invalidità del medesimo contratto di concessione, ovvero in tutte le ipotesi espressamente previste nel presente bando e successivo contratto di concessione sempre imputabili al Concessionario. La garanzia di cui sopra non potrà ne dovrà essere estinta o avere scadenza fino a che non vi sia stata l'effettiva manifestazione di assenso scritto, a pena di nullità, da parte del Concedente. Tale assenso dovrà obbligatoriamente essere manifestato da parte del Concedente a seguito dell'avvenuto adempimento di tutti gli impegni previsti nel presente bando e successivo contratto di concessione da parte del Concessionario. Tali clausole dovranno essere esplicitamente contenute nella garanzia stessa.

La fideiussione bancaria e/o assicurativa dovrà essere stipulata con una banca o società assicuratrice di provata affidabilità e di primaria posizione internazionale.

Il Concessionario avrà l'obbligo di ripristinare tale cauzione entro 90 giorni dall'avvenuto incameramento anche parziale.

La presente clausola dovrà essere accettata dalla società o banca che rilascia la polizza; tale accettazione dovrà risultare espressamente dal testo della polizza.

Il Concessionario si obbliga ad usare gli immobili oggetto della concessione con tutte le cautele necessarie per evitare danni di qualsiasi genere; terrà comunque sollevato ed indenne il Concedente da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse derivare a persone o cose dall'uso medesimo e risarcirà i danni che si dovessero verificare in dipendenza della concessione, da chiunque e comunque provocati.

Di ogni danno derivante agli immobili da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa, tanto se imputabile al Concessionario quanto imputabile a terzi, è comunque responsabile il Concessionario.

A tal fine il Concessionario s'impegna a contrarre **apposita e congrua polizza assicurativa** approvata dall'Amministrazione Comunale ed a favore della stessa.

Copia della polizza dovrà essere depositata presso l'Amministrazione Comunale congiuntamente alla stipula del contratto di concessione.

La suddetta polizza dovrà **coprire i beni in concessione da ogni e qualsiasi evento che abbia a verificarsi** per un valore convenzionale di € **400.000,00** (quattrocentomila);

ART. 7 – REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE

La concessione potrà essere revocata con un preavviso di almeno 90 giorni dal Concedente per motivazioni di interesse pubblico risultanti da formali provvedimenti;

La concessione decade per le seguenti motivazioni:

- per grave violazione degli obblighi previsti dall'atto di concessione;
- violazione delle disposizioni concernenti l'utilizzazione del bene concesso (abuso o uso diverso da quello per il quale è stata rilasciata la concessione);
- violazione del divieto di sub concessione;
- accertata morosità di oltre 120 giorni nel pagamento del canone stabilito;

ART. 8 – RINUNCIA ALLA CONCESSIONE

Il Concessionario può rinunciare alla concessione per gravi e comprovati motivi facendone richiesta al Concedente mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Tale risoluzione ha effetto non prima di sei mesi dal ricevimento da parte dell'Ente, in modo tale da assicurare la continuità della gestione degli immobili.

ART. 9 – RESTITUZIONE DEI BENI

Il Concessionario è obbligato a riconsegnare gli immobili, comprese eventuali migliorie e/o nuove costruzioni, alla scadenza o termine, comunque motivato, della concessione liberi da persone e cose ed in buono stato di manutenzione, in caso di inadempimento vi provvederà direttamente il concedente addebitando la spesa al Concessionario. Il Concessionario non potrà pretendere nulla per opere di risanamento o miglioria, compresa la realizzazione di nuove costruzioni, né per qualsiasi altra causa riguardante la gestione degli immobili.

ART. 10 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti il contratto di affidamento, in forma pubblica amministrativa, sono a carico del Concessionario, nessuna esclusa ed eccettuata.

ART. 11 – CONSEGNA DEGLI IMMOBILI

Gli immobili da concedere in uso e gestione verranno consegnati al concessionario dopo la stipula del relativo atto di concessione il quale risulta condizionato dalla realizzazione dell'edificio stesso. I tempi previsti per la progettazione, approvazione del progetto e realizzazione del nuovo Mercato sono pari ad otto mesi con decorrenza dall'aggiudicazione definitiva del presente bando.

ARTICOLO 12 – CONDIZIONI PARTICOLARI CHE REGOLANO L'ASTA

Si evidenzia che l'asta verrà espletata con riferimento ai lotti di un immobile che presumibilmente verrà ad

esistere.

Resta in capo al Comune di Terni la valutazione relativa alla edificazione o meno compatibilmente con una verifica di convenienza ed opportunità anche sulla base delle offerte valide ricevute.

Il concorrente che partecipa al presente bando lo fa nella piena consapevolezza che la procedura potrebbe non andare a buon fine e ciò in ordine alla effettiva costruzione dell'edificio.

Il concorrente è perciò edotto delle particolari condizioni poste dall'amministrazione e rinuncia a sollevare eccezioni nell'ipotesi in cui non si giunga alla costruzione effettiva dell'immobile.

Il concorrente con la prestazione dell'offerta esprime una proposta generica riferita ad uno qualsiasi dei lotti.

Risulteranno aggiudicatari provvisori i primi 5 concorrenti della graduatoria stilata dal maggiore al minore aumento sul canone concessorio.

Avrà prioritariamente diritto di scelta del lotto desiderato l'operatore economico che presenterà il maggiore aumento sul prezzo posto a base d'asta.

Seguiranno nella scelta, in ordine decrescente, gli altri concorrenti collocati in posizione utile nella graduatoria (dal maggiore aumento sul canone concessorio al minore).

Nell'ipotesi in cui uno o più lotti non risultino aggiudicati, si procederà all'assegnazione a favore dei concorrenti provvisoriamente aggiudicatari che si siano resi disponibili a prenderne altri allo stesso prezzo di quello aggiudicato.

Nell'assegnazione si procederà con le medesime modalità descritte in precedenza per la scelta dei lotti (con priorità per il concorrente che ha presentato il maggiore aumento a scalare su quelli che hanno proposto condizioni meno vantaggiose per il Comune di Terni). Nella scelta dei lotti, che avverrà ad assegnazioni definite, avrà priorità massima l'aggiudicatario di due o più lotti e tra gli aggiudicatari di due o più lotti chi avrà effettuato la maggiore offerta.

Nel caso di mancata assegnazione di almeno 4 lotti la gara verrà dichiarata deserta.

MODALITA' DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'asta è disciplinata dal Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, e si terrà con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e le procedure di cui all'art. 76, comma 2.

Sono ammesse offerte per procura speciale, che dovrà essere fatta per atto pubblico o per scrittura privata, con firma autenticata dal notaio, pena esclusione dalla gara.

Sono ammesse offerte cumulative da parte di due o più concorrenti, i quali dovranno conferire procura speciale ad uno di essi.

Sono ammesse offerte per persona da nominare, secondo le modalità di cui all'art. 81 del R.D. n. 827/1924.

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

L'aggiudicazione sarà ad unico incanto e verrà fatta – a titolo provvisorio – a favore del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia superiore o almeno pari a quello a base d'asta, con esclusione delle offerte in ribasso.

L'aggiudicazione dovrà essere effettuata per almeno quattro (4) lotti sui cinque (5) disponibili. All'aggiudicazione si potrà addivenire anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 65, punto 10 e 69 del R.D. n. 827/1924, purché presentata per almeno quattro lotti;

In caso di parità di offerta tra due o più concorrenti, a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra di essi soli. Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per il concedente (Amministrazione comunale).

Dell'esito della gara verrà redatto regolare verbale.

DEPOSITO CAUZIONALE

Ogni concorrente dovrà costituire, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria dell'importo di € 25.272,00 (euro venticinquemiladuecentosettantadue/00), corrispondente al 20% del prezzo a base d'asta per le annualità previste, con validità non inferiore a 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data prevista per l'espletamento dell'asta pubblica.

La garanzia potrà essere costituita tramite deposito con versamento sul c/c bancario intestato al Comune di Terni presso l'Unicredit Banca di Roma S.p.A. attraverso le seguenti coordinate bancarie nazionali IBAN: IT 06W0200814411000040454881 - Corso Tacito n. 6-TERNI, ovvero con fidejussione bancaria rilasciata da Azienda di credito autorizzata a norma di legge o con polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate a norma di legge.

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative dovranno prevedere espressamente la formale rinuncia alla preventiva escussione di cui all'art. 1944 del c.c. del partecipante alla gara e debitore principale, escutibile a prima e semplice richiesta del Comune a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai concorrenti non aggiudicatari in via definitiva o non ammessi alla gara verrà rilasciata dichiarazione di svincolo del deposito cauzionale infruttifero, ovvero restituita la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa o il deposito cauzionale dell'aggiudicatario saranno restituiti previo versamento all'Ufficio Econmato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, a pena di decadenza, della corrispondente somma che verrà introitata a titolo di acconto prezzo.

Nel caso in cui l'aggiudicatario receda dalla concessione, non si presenti per la stipula del contratto, in caso di sua decadenza dall'aggiudicazione, l'Amministrazione, a titolo di penale, incamererà la cauzione, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Nel caso in cui sia il Comune di Terni a verificare la non convenienza dell'operazione, lo svincolo delle garanzie prestate avverrà immediatamente dopo l'esecutività dell'atto che manifesta tale volontà.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Il concorrente dovrà presentare, **a pena di esclusione, un plico contenente:**

- a. Domanda di partecipazione all'asta, secondo il fac-simile allegato (A o B, scaricabile dal sito www.comune.tr.it oppure reperibile all'albo pretorio del Comune di Terni, oppure al Servizio Appalti, Contratti e Assicurazioni del Comune di Terni);
- b. Documentazione a corredo;
- c. Busta contenente l'offerta economica.

a. Domanda di partecipazione all'asta

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, con firma non autenticata.

In tale domanda dovranno essere indicati, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, pena l'esclusione: la denominazione o ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA nonché le generalità e la relativa qualifica del soggetto che sottoscrive l'istanza.

La domanda conterrà, altresì, pena l'esclusione, dichiarazione esplicita del sottoscrittore:

1. di essere Titolare dell'Impresa o Legale rappresentante della Società;
2. di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nel bando di gara, allegato alla determinazione della Direzione Attività Finanziare Aziende n. 129 del 17/01/2020;
3. di aver vagliato tutte le circostanze che possono influire sull'offerta presentata, ritenendola equa.
4. di essere iscritto alla Camera di Commercio di per attività di
5. di ben conoscere le condizioni relative alla possibilità che l'edificio non venga realizzato e di rinunciare a tal proposito a sollevare eccezioni di sorta;
6. di essere disponibile, nell'eventualità se ne presenti l'opportunità ad acquisire allo stesso prezzo offerto altri n. lotti.

Inoltre, sempre a pena di esclusione:

se a concorrere sia impresa individuale:

- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, con la quale il titolare dichiara:

- di essere iscritto al Registro delle Imprese;
- di non trovarsi in stato di liquidazione, di fallimento e di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione e che non sia in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;

se a concorrere sia impresa esercitata in forma societaria:

- dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, con la quale il legale rappresentante dichiara:

- che la Società è iscritta al Registro delle Imprese;
- i nominativi degli amministratori ed i legali rappresentanti della Società con i relativi poteri;
- che la Società non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento e di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione e che non sia in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;

In caso di offerta cumulativa le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, a pena di esclusione, per ciascun concorrente.

b. Documentazione a corredo

A corredo della domanda di partecipazione dovranno essere presentati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. Originale della ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale di € 25.272,00. (euro venticinquemiladuecentosettantadue/00), ovvero originale di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa;
2. in caso di offerta per procura speciale o di offerta cumulativa, procura speciale in originale o copia autenticata;
3. in caso di offerta per conto di terza persona ex art. 81, comma 4, del R.D. n. 827/1924, dichiarazione di riserva di nomina;
4. fotocopia del/i documento/i di identità del sottoscrittore/i della domanda.

c. Offerta Economica

L'offerta economica – redatta secondo il fac-simile (allegato C scaricabile dal sito www.comune.tr.it oppure reperibile all'albo pretorio del Comune di Terni, oppure presso l'Ufficio Appalti e Contratti del Comune di Terni) in carta legale del valore corrente – dovrà indicare, in cifra ed in lettera, il prezzo offerto, essere datata e sottoscritta dall'offerente, o dal legale rappresentante per le Società e gli Enti di qualsiasi tipo. E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione o in ribasso rispetto alla base d'asta.

L'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere inserita in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura e contrassegnata con la dicitura "NON APRIRE-Offerta per l'asta pubblica per l'affidamento della

concessione in uso e gestione degli immobili per la delocalizzazione del mercato ortofrutticolo, siti in Terni strada dei Confini snc, per attività commerciale di vendita all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli.

MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEL PLICO

Il plico contenente la domanda di partecipazione, i documenti sopra indicati e la busta con l'offerta economica dovrà, a pena di esclusione, essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e contrassegnato con la seguente dicitura "Offerta per l'asta pubblica del giorno **18 febbraio 2020** per l'affidamento della concessione in uso e gestione degli immobili per la delocalizzazione del mercato ortofrutticolo, siti in Terni strada dei Confini snc, per attività commerciale di vendita all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli", oltre a riportare l'indicazione del mittente ed il relativo indirizzo.

Il plico dovrà pervenire al Comune di Terni – Ufficio Protocollo – Piazza M. Ridolfi n. 1 – 05100 Terni, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12:00** del giorno **17 febbraio 2020** precedente a quello fissato per l'asta.

Il plico potrà essere consegnato a mano o spedito a mezzo posta; in ogni caso il limite massimo, ai fini della presentazione, è quello sopraindicato, non assumendosi l'Amministrazione Comunale alcuna responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un suo comportamento colposo o doloso. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'orario posto dall'Ufficio suddetto del Comune all'atto del ricevimento.

Le offerte, con qualsiasi mezzo pervenute, presentate successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenute valide ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

Non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive.

CONDIZIONI GENERALI DI AFFIDAMENTO

La stipula del contratto di concessione avverrà non appena, e se, costruiti gli immobili di cui si tratta.

Il contratto di affidamento sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, nel più breve tempo tecnico possibile, ad intervenuta costruzione viste le condizioni nel bando specificate.

Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario, nessuna esclusa ed eccettuata.

Le informazioni relative alla partecipazione all'asta saranno fornite dalla Direzione Affari Istituzionali e Generali – Ufficio Appalti, Contratti e Assicurazioni sito in Terni Piazza M. Ridolfi n. 1 – Tel. 0744/549009. Informazioni di carattere tecnico, la documentazione tecnica ed eventuali sopralluoghi potranno essere prenotati presso gli Uffici della Direzione Attività Finanziarie Aziende, siti in Corso del Popolo n. 30 - Tel. 0744/549430.

Il bando integrale e gli allegati sono altresì visionabili e scaricabili da sito Internet www.comune.terni.it.

Il concorrente, con la partecipazione, consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del

D.lgs. n. 196/03 per tutte le esigenze procedurali.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. si informa che il responsabile del procedimento in oggetto è il Dirigente Attività Finanziarie – Aziende Dott. Claudio Carbone

Il Dirigente della Direzione Affari Istituzionali e Generali
Dott.ssa Emanuela De Vincenzi